

NICOTERA Dal 30 settembre al 2 ottobre il Festival dell'ospitalità

Raccontare e progettare in maniera nuova i territori

NICOTERA - Tre giorni di eventi, dal 30 settembre al 2 ottobre, animeranno la marina e il borgo. Tre giorni, 18 incontri, 25 ospiti/relatori che tracceranno le rotte dell'"Abitare connessi", tema portante della settima edizione del Festival dell'ospitalità organizzato dall'Aps Progetti ospitali.

«Un festival che trova il suo perché di bisogno e di opportunità, per i numerosi momenti di confronto che aiutano a raccontare e progettare in maniera nuova i territori - dice Francesco Biacca, founder dell'evento, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri sulla terrazza a mare dell'American beach, alla marina - Un'opportunità a tutto tondo anche dal punto di vista dell'analisi dei flussi turistici e di come la tecnologia impatta i territori e quanto influenza la scelta dei viaggiatori».

Laboratori di storytelling e le connessioni create dalle migrazioni caratterizzeranno la prima giornata del Festival con Francesca Folda e l'autore Mimmo Gangemi. Il vice presidente nazionale di Slow Food Italia, Giacomo Miola, Stella Lauro di Ogyre, Emmanuele Curti founder di "Lo Stato dei luoghi", saranno i relatori della mattina di sabato 1 ottobre che continuerà con una tavola rotonda pomeridiana su "Strumenti finanziari di supporto alla creazione di nuove imprese" cui prenderanno parte Fabrizio Minnella di **Fondazione "Con il Sud"**, Sebastiano Barbanti (presidente Ecs Calabria ulteriore), Simona Spagna (delegata alla cultura di Banca Etica), Vitaliano Papillo (Gal Terre Vibonesi), Natale Santacroce e Valentina Marta (giovani di Confindustria Vibo) e Fabio Badolato (revenue manager).

Echi, parole dal borgo, trekking urbano e notturno e reading, curato dalla Cooperativa Kiwi sarà una camminata nel borgo di Nicotera, chiuderanno la seconda giornata. «La nostra visione - ha detto in conferenza stampa, Angelo Carchidi presidente



La conferenza stampa di presentazione dell'evento

di Kiwi - è quella di lavorare coi cittadini che in questa occasione si racconteranno nelle tradizioni e negli aneddoti che fanno di un luogo una comunità. Sarà un modo nuovo per raccontare il presente tenendo a mente passato e avendo lo sguardo sul futuro»; con lui, Eliana Iorfida e

Tonino Palamara che concluderanno il viaggio nel borgo col reading musicale tratto dal romanzo "Il figlio del mare" della stessa Iorfida.

Domenica si toccherà il tema dell'Abitare temporaneo con Alberto Mattei presidente dell'Associazione Italiana Nomadi Digitali, Teresa

Agovino di Faroo che si soffermerà su "E' possibile viaggiare generando un impatto positivo?"; "L'importanza del coinvolgimento della comunità nell'avviamento di un progetto in un nuovo territorio" sarà invece il tema di Alessandro Veronese di SurfWeek. Ancora due talk prima del tradizionale pranzo della domenica che chiuderà il Festival dell'Ospitalità 2022: "New ways of working: opportunità e sfide per il territorio" con Luca Piras di HQ Village e "Collaboration for public action" a cura del gruppo la Rivoluzione delle Seppie.

"Abitare connessi" è un viaggio fatto di persone, luoghi e professionisti che metteranno al centro del Festival dell'Ospitalità temi di sostenibilità, della digitalizzazione, della co-progettazione di nuove economie di comunità: luoghi e persone connessi tra passato e futuro, con piedi ben piantati nel presente e visione chiara sulle opportunità di sviluppo.

